

Motore dell'innovazione

Univer: 10 aziende nell'incubatore, stage e formazione

Dieci aziende già ospitate nell'incubatore delle imprese (cinque delle quali operano in Camera di Commercio) e cinque nuovi business plan approvati nell'ambito dell'ultimo concorso Start Cup.

E poi ancora: la designazione a ente gestore del polo di innovazione tecnologia Enernmy e il varo di un apprezzato (dalle imprese) progetto di "qualificazione e sensibilizzazione al risparmio energetico ed alle energie rinnovabili". Sono questi alcuni dei risultati ottenuti nel corso dell'anno da Univer che, nei giorni scorsi, ha tenuto a Lucedio l'assemblea annuale. All'incontro, durante il quale il presidente Carlo Piazza ha svolto la sua relazione annuale, erano presenti Carlo Riva Vercellotti e Maria Cristina Cossu, in rappresentanza della Provincia, Antonio Gugliotta e Marco Parvis del Politecnico e Cesare Emanuel per le Università, Riccardo Minoli e Carlo Alberto Prosino per il mondo delle imprese.

L'utilizzo di applicazioni innovative



Bilancio Carlo Piazza (a destra), presidente di Univer, con alcuni ospiti dell'assemblea

in grado di fornire ai clienti strumenti efficaci per il miglioramento del business in settori che vanno dalla riscultura, al commercio, all'archiviazione documentale fino ad arrivare al mondo giovanile dei videogiochi e della moda è il denominatore comune dei nuovi progetti presentati dalle aziende che vogliono accedere all'incubatore delle imprese. Un dato significativo sui contenuti di innovazione che, grazie a Univer, entrano a far parte del quadro imprenditoriale vercellese e valesesiano.

«Nei prossimi mesi - si legge nella relazione dell'assemblea - il Consorzio propone il progetto "qualificazione e sensibilizzazione al risparmio energetico e alle energie rinnovabili". L'ini-

ziativa si pone come obiettivo la diffusione della cultura del risparmio energetico, delle tecnologie e delle buone prassi correlate cercando di creare opportunità per imprese e professionisti, supportandoli nell'implementazione di prodotti e servizi innovativi volti al risparmio

energetico».

Il progetto vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria che si impegneranno per sensibilizzare i propri associati.

Positivi risultati anche per le attività sull'alta formazione in relazione ai due master universitari organizzati in collaborazione con il Politecnico e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. «La fase d'aula - si legge nel comunicato conclusivo - si è chiusa a luglio e ha fornito ai vincitori del master strumenti e competenze necessarie ad affrontare i quasi cinque mesi di stage aziendale».

Più di 40 le aziende che hanno aderito, candidandosi a ospitare uno degli stagisti.